

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2017, n. 11-5866

L.R. 28 agosto 1978, n. 58 e s.m.i., D.G.R. n. 116 -1873 del 20 luglio 2015 - Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per lo sviluppo del sistema museale eco-storico delle valli valdesi piemontesi.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" afferma all'art. 1 che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quelle di istituire o promuovere l'istituzione di nuovi musei e il riordino di quelli esistenti secondo criteri di scientificità e fruibilità da parte del pubblico, soprattutto degli studenti; di coordinare e promuovere le attività di conservazione, tutela ed utilizzazione del materiale storico, artistico e scientifico di competenza regionale, controllando ed incentivando i rapporti di collaborazione e di scambio fra gli Enti titolari; promuovere iniziative quali allestimenti di mostre ed esposizioni, organizzazione di conferenze e convegni tendenti all'elevamento del livello culturale della popolazione, soprattutto attraverso l'approfondimento dei problemi della realtà culturale regionale e la comprensione e la conoscenza delle scienze; provvedere al censimento dei beni culturali e alla pubblicazione di quanto può essere utile per una migliore conoscenza e per l'utilizzazione sociale di questi beni;

per la Regione Piemonte lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali sul territorio richiedono la presenza e il radicamento di qualificate strutture che, in coerenza con il richiamato art. 1 della l.r. 58/1978, sappiano costituire punti di riferimento dell'offerta culturale per i propri territori e per le proprie comunità, proponendosi al tempo stesso quali interlocutori qualificati rispetto al più generale panorama della distribuzione in ambito regionale, nazionale e internazionale;

la Tavola Valdese, organo rappresentativo della Chiesa Evangelica Valdese, in coerenza con l'ottica protestante per cui la vita della chiesa non si esaurisce nel culto e nei diversi aspetti della vita ecclesiale ma si manifesta anche nella riflessione e in prese di posizione nel quadro della vita sociale, unisce nella dimensione culturale realtà come la teologia, la riflessione sulla fede, sulla storia e sul patrimonio valdese. La Chiesa valdese si è data nel tempo diversi luoghi di formazione, di dibattito, di salvaguardia e di valorizzazione del patrimonio quali la Facoltà di Teologia di Roma, l'editrice Claudiana con sede a Torino; La Fondazione Centro culturale Valdese a Torre Pellice;

la Fondazione Centro Culturale Valdese, di seguito indicata come Fondazione CCV, è un'istituzione privata senza fini di lucro creata nel 1989 dalla Tavola Valdese e dalla Società di Studi Valdesi, ha tra i suoi scopi la conservazione e la valorizzazione del proprio patrimonio storico e documentale promuovendone la fruizione e la promozione culturale e dello sviluppo del territorio; collaborando con enti italiani e stranieri per la comprensione e la diffusione della cultura protestante; è inoltre proprietaria e gestore del Museo Valdese di Torre Pellice e coordina la gestione in rete dei musei e dei luoghi della memoria Valdese; realizzando poi annualmente un ricco programma di esposizioni, di ricerche, di incontri e di formazione sul patrimonio storico valdese; l'archivio storico e l'ufficio dei Beni culturali valdesi che lavorano sulla salvaguardia degli archivi e dei Beni culturali valdesi in Italia;

il Museo valdese di Torre Pellice è il capofila del sistema museale eco-storico delle Valli valdesi che comprende una decina di musei, ma anche templi e luoghi storici valdesi presenti nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca. Al museo sono inoltre collegate mostre temporanee sulla storia valdese, il territorio delle Valli valdesi e il protestantesimo italiano ed europeo, allestite presso gli spazi espositivi della Fondazione;

la Tavola Valdese con la Fondazione CCV ha presentato alla Regione Piemonte un articolato progetto di restauro e riallestimento del Museo storico Valdese di Torre Pellice in occasione del Cinquecentenario della Riforma Protestante per un importo complessivo di spesa pari ad euro 917.963,37 (IVA inclusa) di cui euro 700.000,00 coperto con fondi propri, proponendo contestualmente la collaborazione fra i due Enti per la realizzazione del progetto.

Dato atto che la Regione intende proseguire nella collaborazione con le confessioni religiose per la salvaguardia e la valorizzazione del loro patrimonio storico e culturale così come stabilito nella D.G.R. n. 46-5376 del 17 luglio 2017 di approvazione della collaborazione con la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale;

dato altresì atto che è convinzione della Regione e della Tavola Valdese che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali, costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono ulteriormente rafforzare il posizionamento del territorio delle Valli Valdesi quale punto di riferimento culturale, contribuendo significativamente al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita, arricchendo nel contempo l'offerta culturale del Piemonte;

considerato che la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 previa l'acquisizione del parere positivo espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, ha espresso l'intenzione di procedere ad individuare specifici ambiti di intervento e soggetti con cui, per le loro caratteristiche di sistema, eccellenza ed unicità, definire rapporti di convenzione a sostegno di progetti (Allegato A "Le convenzioni pagg. 6-7) e che l'Assessorato ritiene che sussistano le suddette condizioni di sistema, eccellenza ed unicità in ambito museale, considerato il ruolo che la Tavola Valdese anche attraverso la Fondazione CCV svolge per favorire l'azione coordinata in ambito regionale in materia di beni culturali afferenti al proprio patrimonio religioso;

la Regione e la Tavola Valdese ritengono pertanto opportuno giungere alla sottoscrizione di un documento comune che si ponga l'obiettivo generale di valorizzare il Sistema Museale Eco-storico delle Valli Valdesi, che attualmente comprende 10 realtà museali e 5 luoghi di memoria e che ha nel Museo Storico Valdese di Torre Pellice il suo fulcro operativo e gestionale.

L'Assessorato alla Cultura Turismo, esaminato il progetto culturale e il relativo preventivo di spesa presentati dalla Tavola Valdese con la Fondazione CCV agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ritiene congruo intervenire a sostegno del restauro e del riallestimento del Museo Storico Valdese di Torre Pellice con un contributo complessivo non superiore a Euro 200.000,00, nel rispetto di quanto stabilito nella sopracitata D.G.R. n. 116-1873 del 2015.

Considerato che tale importo trova copertura con il capitolo 291831/2017 per €100.000,00 e con il capitolo 291831/2018 per €100.000,00 del bilancio regionale di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 5, Programma 2) a valere sulla L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 14-5068 del 22/05/2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

visto quanto disposto dall’allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 avente per oggetto: “Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in coerenza a quanto previsto nel Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per il sostegno della valorizzazione del Sistema Museale Eco-storico delle Valli Valdesi e del museo storico valdese di Torre Pellice;

- di approvare la realizzazione del progetto di restauro e riallestimento del Museo Storico Valdese di Torre Pellice, capofila e fulcro gestionale del Sistema Museale Eco-storico delle Valli Valdesi e riconoscere un sostegno economico per la sua realizzazione sino a Euro 200.000,00;

- di stabilire che tale importo trova copertura con le risorse stanziare e autorizzate sui competenti capitoli di bilancio n. 291831/2017 per Euro 100.000,00 e n. 291831/2018 per Euro 100.000,00 di cui alla Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite con D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 e con D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017;

- di stabilire che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport provvederà tramite convenzione all’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, nel rispetto della D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 e in base a quanto disposto dall’allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 8.05.2017.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23 lett. d) e dell’art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)